



Adriano Tilgher



Istituto d'Istruzione Superiore



Ercolano (Na)



www.istitutotilgher.eu



Liceo scientifico – Liceo linguistico -Tecnico Amministrazione, finanza e marketing
Indirizzo: giuridico economico aziendale - operatore turistico –
Indirizzo: enogastronomico ed ospitalità alberghiera
Via Casacampora, 3 - 80056 Ercolano (Na) tel. 081 7396340 – fax 081 7396269
Via Marittima, 3 – 80056 Ercolano (NA) – Tel. /fax 0817397980- Tel. 08119575109
p.e.c. – nais01100g.istruzione@pec.it - nais01100g@istruzione.it

Cerimonia I Pietra, 27 aprile 2012

Con indicibile gioia è stata posta la prima pietra del nuovo edificio, a conclusione di una lunga e travagliata gestazione che ha visto la consegna all'impresa dei terreni per la realizzazione dell'opera, lunedì 16 aprile u.s.. E' un momento particolarmente significativo per la Città che dobbiamo vivere con responsabilità, nella consapevolezza della complessità del momento storico che stiamo vivendo. In questo contesto un particolare, sentito ringraziamento va alle Autorità presenti alla cerimonia che hanno collaborato nel tempo alla realizzazione dell'opera : in particolare, il Presidente della Provincia, On. Ing. L. Cesaro, l'Assessore alla Pubblica istruzione, On. Prof. G. Ferrara, l'Assessore all'Edilizia scolastica, On. Ing. M. De Stefano, lo staff della Direzione tecnica Area Edilizia scolastica, ingg. Gaudino, Tarantino, Camerlingo, i Sindaci di Ercolano che si sono succeduti, On. Prof.ssa L. Bossa, Dr.P. Daniele, il Sindaco in carica, Dr. V. Strazzullo, il mio collega ed amico, Preside, prof. U. Grimaldi, il Rappresentante del Direttore generale dell'Ufficio Scolastico Regionale Prof. ing. D. Bouché, il Rappresentante dell'Assessore alla Pubblica Istruzione, Prof. C. Miraglia, Sua Eccellenza, Di Donna, delegato del Reverentissimo Cardinale di Napoli, Crescenzo Sepe, che ha benedetto la prima pietra dell'opera, i Rappresentanti delle OO.SS., le forze dell'Ordine, Carabinieri, Polizia di Stato, Vigili urbani, Capitaneria di Porto che hanno con la loro presenza reso possibile la bella manifestazione, la Vicaria, il I Collaboratore, sempre impegnati in prima linea, i Docenti dell'Istituto che con il loro costante impegno hanno testimoniato la necessità della realizzazione di un nuovo edificio, il DSGA con il Personale non docente, coinvolti tutti per supportare l'iniziativa, il Consiglio di Istituto, espressione delle Componenti la Comunità scolastica, che collabora sinergicamente ed infine, i nostri studenti che si sono susseguiti nel tempo e che hanno continuato a seguire questo progetto, trasmettendo agli studenti di oggi e a quelli di domani, il messaggio forte dell'importanza della Scuola e di strutture adeguate per risanare il territorio.

La forza di un Paese si misura dalla qualità delle strutture destinate all'Istruzione e, paradossalmente, dallo stato delle carceri. Ebbene credo che, per ripartire seriamente, occorra dare una svolta e cambiare direzione di marcia. In questa ottica la cerimonia di oggi rappresenta la volontà di questa città, delle Istituzioni, Comune, Provincia e Regione di dare un segnale forte, investendo in formazione. Credo che proprio dal Sud debba

partire la rinascita del nostro Paese : sarà più utile, infatti, invece che subire inerti il martellamento mediatico di una presunta forza endogena dei mercati finanziari, paragonati a geni del male, ultrasensibili ad ogni notizia, talora falsa e non sempre provata documentalmente, soffocati e condizionati dal famoso spread che non rappresenta altro se non lo stato di un Paese e della sua economia, sganciata nel suo valore reale da una finanza aggressiva e spregiudicata che, come una metastasi, ha contaminato il mondo, concentrarsi sui giovani e sulla loro formazione, ripartendo dallo spirito che animò i nostri Costituenti, allorché di fronte alle macerie di un' Italia sconfitta da una guerra ingiusta, concepirono gli artt. 33 e 34 Cost., come norme pilastro per promuovere la mobilità sociale, ponendo così le basi per creare ricchezza e benessere sociale per tutti, impedendo come scrive Einaudi, il privilegio dei pochi, favoriti dalla sorte o dall'intrigo. Ci troviamo di fronte ad un Paese distrutto dalle macerie di una guerra morale senza precedenti : a noi la risposta. La giornata di oggi è un primo passo per ripartire, ritrovando quello spirito che fu proprio dei Padri Costituenti, e nel contempo, operando sinergicamente con le Istituzioni e con le Forze dell' Ordine per ridare ad Ercolano quel prestigio e quel ruolo che la storia le ha affidato nel corso dei secoli.

f.to Il Dirigente scolastico
Prof.ssa Giuseppina Principe

Ercolano, 28 aprile 2012